



**144 Additivo per impianti di raffreddamento 500 ml ALL**

Data di stampa: 01.08.2019

N. del materiale: 1104418

Pagina 2 di 9

**In seguito ad inalazione**

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

**In seguito a contatto con la pelle**

Lavare accuratamente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

**In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

**In seguito ad ingestione**

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un medico!

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, irritazione della pelle

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Nebbia d'acqua. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Estintore a polvere.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO<sub>2</sub>, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

**Ulteriori dati**

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare indumenti protettivi individuali.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Verificare che l'acqua di scarico sia raccolta e convogliata verso un impianto di depurazione delle acque.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7



## 144 Additivo per impianti di raffreddamento 500 ml ALL

Data di stampa: 01.08.2019

N. del materiale: 1104418

Pagina 3 di 9

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

##### Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Osservare le istruzioni per l'uso.

la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Vapori/aerosoli devono essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

##### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

##### Ulteriori dati

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

##### Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

##### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti. Alimenti e foraggi.

##### Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

#### 7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	fib/cm <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
107-21-1	Etilen glicol	20	52		8 ore	D.lgs.81/08
		40	104		Breve termine	D.lgs.81/08
102-71-6	Trietanolamina	-	5		8 ore	ACGIH-2002

##### Altre informazioni sugli valori limite

a nessuna restrizione

b Fine dell'esposizione / del turno

c in caso di esposizione per molto tempo: dopo alcuni turni precedenti

d prima del prossimo turno

sangue (B)

Urina (U)

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.



### 144 Additivo per impianti di raffreddamento 500 ml ALL

Data di stampa: 01.08.2019

N. del materiale: 1104418

Pagina 4 di 9

#### Misure generali di protezione ed igiene

Evitare l'esposizione. Usare indumenti protettivi adatti. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

#### Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali di protezione ermetici.  
DIN EN 166

#### Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) 480min  
Spessore del materiale del guanto 0,45 mm  
DIN EN 374

#### Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

#### Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.  
Quando si supera i limiti di esposizione sul luogo di lavoro, tenere presente quanto segue:  
Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141).  
Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: P2  
Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.  
Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

#### Controllo dell'esposizione ambientale

Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	rosa
Odore:	come l'olio minerale

	Metodo di determinazione
Valore pH (a 20 °C):	8,49 DIN 19268

#### Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	> 100 °C ISO 3679

#### Infiammabilità

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

#### Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Temperatura di decomposizione:	non determinato
--------------------------------	-----------------

#### Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non comburente.

Pressione vapore:	non determinato
-------------------	-----------------

**144 Additivo per impianti di raffreddamento 500 ml ALL**

Data di stampa: 01.08.2019

N. del materiale: 1104418

Pagina 5 di 9

Densità (a 20 °C):	1,026 g/cm <sup>3</sup> DIN 51757
Idrosolubilità:	lievemente solubile
<b>Solubilità in altri solventi</b> non determinato	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato
Viscosità / dinamico:	DIN 53019-1
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	DIN EN ISO 3104
Tempo di scorrimento: (a 20 °C)	DIN EN ISO 2431
Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato

**9.2. Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
-----------------------------	-----------------

**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

**10.4. Condizioni da evitare**

Non mescolare con acidi.

**10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO<sub>2</sub>, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

**Ulteriori Informazioni**

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.


**144 Additivo per impianti di raffreddamento 500 ml ALL**

Data di stampa: 01.08.2019

N. del materiale: 1104418

Pagina 6 di 9

N. CAS	Nome chimico			
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico			
	orale	DL50 1600 mg/kg	Ratto	
	cutanea	DL50 >3500 mg/kg	Coniglio	

**Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono presenti indicazioni circa la cancerogenicità nell'uomo.

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti specifici nell'esame con animali**

Non ci sono informazioni disponibili.

**Ulteriori dati per le analisi**

La sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**
**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico				
	Tossicità in acqua	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 72860 mg/l	96 h	Pimephales promelas	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 6500 - 13000 mg/l	96 h	Selenastrum capricornutum	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 100 mg/l	48 h	Daphnia magna	
	Tossicità per i pesci	NOEC 72860 mg/l	7 d	Pimephales promelas	
	Tossicità per le crustacea	NOEC 8590 mg/l	7 d	specie Ceriodaphnia	

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Il prodotto non è stato esaminato.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Il prodotto non è stato esaminato.

**Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua**

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico	-1,36



## 144 Additivo per impianti di raffreddamento 500 ml ALL

Data di stampa: 01.08.2019

N. del materiale: 1104418

Pagina 7 di 9

### 12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

### **Ulteriori dati**

Non disperdere nell'ambiente.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Informazioni sull'eliminazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

#### **Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

070704 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

#### **Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto**

070704 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

#### **Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio**

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

#### **Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

acqua (con detergente). Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### **Trasporto stradale (ADR/RID)**

#### 14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### **Trasporto fluviale (ADN)**

#### 14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### **Trasporto per nave (IMDG)**

#### 14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.



### 144 Additivo per impianti di raffreddamento 500 ml ALL

Data di stampa: 01.08.2019

N. del materiale: 1104418

Pagina 8 di 9

**14.4. Gruppo di imballaggio:**

Marine pollutant:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

no

**Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)****14.1. Numero ONU:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**14.4. Gruppo di imballaggio:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:

no

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2010/75/UE (VOC):

Non ci sono informazioni disponibili.

2004/42/CE (VOC):

Non ci sono informazioni disponibili.

**Ulteriori dati**

Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

**Regolamentazione nazionale**

Contaminante dell'acqua-classe (D):

1 - poco pericoloso per le acque

## SEZIONE 16: altre informazioni

**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA: International Air Transport Association

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL/DMEL: Derived No Effect Level / Derived Minimal Effect Level

WEL (UK): Workplace Exposure Limits

TWA (EC): Time-Weighted Average

ATE: Acute Toxicity Estimate

STEL (EC) Short Term Exposure Limit

LC50: Lethal Concentration

EC50: half maximal Effective Concentration

ErC50: means EC50 in terms of reduction of growth rate

**Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)**

H302

Nocivo se ingerito.



**144 Additivo per impianti di raffreddamento 500 ml ALL**

Data di stampa: 01.08.2019

N. del materiale: 1104418

Pagina 9 di 9

H373 In caso di esposizioni prolungate e ripetute tramite contatto con la pelle può danneggiare i reni.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**Ulteriori dati**

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]: Metodo di calcolo.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

---

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*